



Orari estivi (21.07.2023–08.10.2023) gio/dom: 10–13 e 15–19  
 Orari invernali (12.10.2023–07.01.2024) gio/dom: 10–13 e 15–18

MUSEI CIVICI IN PALAZZO SAN FRANCESCO

Intero: 8,00 €  
 Ridotto maxi\*: 6,00 €  
 Ridotto mini\*\*: 3,00 €  
 Famiglia (genitori con almeno un figlio): 15,00 €  
 Visita guidata tariffa fissa fino a 5 persone: 12,50 €  
 Visita guidata oltre le 5 persone a persona: 2,50 €  
 Visita guidata extraoraria tariffa fissa fino a 5 persone: 15,00 €  
 Visita guidata extraoraria oltre le 5 persone a persona: 3,00 €  
 Laboratori tariffa fissa fino a 10 persone: 30,00 €  
 Laboratori oltre le 10 persone a persona: 3,00 €  
 Visita guidata o laboratorio per scuole e centri estivi a persona: 2,00 €  
 Ingresso unico evento: 8,00 €  
 Gift card a ingresso (tariffa unica): 8,00 €  
 Abbonamento annuale standard: 50,00 €  
 Abbonamento annuale sostenitore: 100,00 €

MUSEI CIVICI IN PALAZZO SAN FRANCESCO E PALAZZO SILVA

Intero cumulativo musei: 10,00 €  
 Ridotto cumulativo musei maxi\*: 8,00 €  
 Ridotto cumulativo musei mini\*\*: 4,00 €  
 Famiglia cumulativo (genitori con almeno un figlio): 22,00 €

Gratuito: Bambini fino 5 anni, diversamente abili con disability card, docenti accompagnatori. Guide turistiche dell'Unione Europea nell'esercizio della propria attività professionale con licenza. Interpreti turistici dell'Unione europea a fianco della guida con licenza. Giornalisti italiani e stranieri con tessera dell'Ordine dei Giornalisti. Studiosi e ricercatori con autorizzazione del Responsabile del Museo o del Conservatore.

\*over 65, tesserati AMO  
 \*\*bambini/ragazzi da 6 a 19 anni, universitari, guide interpreti e accompagnatori turistici senza gruppo, scuole, accompagnatori diversamente abili.

Info e prenotazioni:  
 +39 3385029591 / info@museicivicidomodossola.it

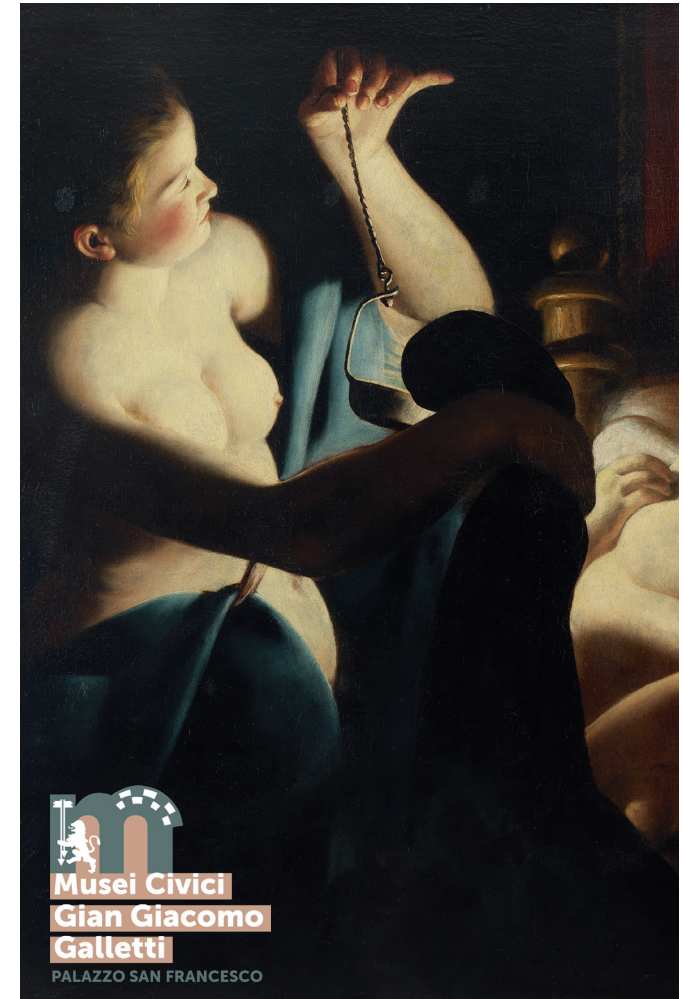
www.museicivicidomodossola.it  
 FB: @palazzosanfrancesco.domodossola  
 IG: @palazzosanfrancesco

21.07.2023–07.01.2024  
 A cura di Antonio D'Amico e Federico Troletti

# IL GRAN TEATRO DELLA LUCE

## Tra Tiziano e Renoir

Musei Civici G.G. Galletti  
 Palazzo San Francesco  
 Piazza Ruminelli, 1– Domodossola



Realizzata da    In partnership con  Con il patrocinio di 

Main sponsor     

Sponsor    



La luce è la protagonista di questa esposizione che attraversa i secoli e le nazioni. Gli effetti della luce sono indagati in una selezione di più di 40 opere distribuite tra le navate di Palazzo San Francesco in un allestimento pensato per creare effetti di luce, sia per i dipinti sia per il visitatore, invitato a percorrere un'esposizione sensoriale grazie alla illuminazione controllata e alle quinte sceniche.

Nella prima sezione sono collocati i dipinti "a lume di candela": la protagonista è la fonte luminosa, sprigionata da candele o tizzoni. Sono presenti opere di artisti fiamminghi come Gherardo delle Notti, Adam de Coster e Trophime Bigot posti in dialogo con il *Contadino che accende una candela con un tizzone ardente*, di A. Inganni, e con la silente *Natura morta* di G. de Chirico che offre una prova dell'impiego della luce nel '900.

Tra le opere sacre sono esposti il Cristo morto sorretto dagli angeli di P. Piazza (collez. del Banco BPM), la *Deposizione di Cristo nel sepolcro* di Tiziano (Pinacoteca Ambrosiana di Milano) e il caravaggesco *Cristo alla colonna* di M. Preti di collezione privata. Il percorso contempla la luce della natura e del paesaggio, lacustre e montano, anche quello dell'Ossola, con dipinti inediti di Ashton e Pennasilico.

Esemplari della visione del paesaggio italiano e di 'altri' mondi, sono le opere di artisti come I. Caffi, D. Induno, A. Morbelli. La sezione contempla due capolavori: l'affascinante *Panni al sole*, uno dei più importanti dipinti divisionisti di Pellizza da Volpedo, e *Les laveuses au Béal, Cagnes* di Renoir.

È possibile riscoprire la valenza degli effetti luministici in un gruppo di opere tra Otto e Novecento: la luce controllata, come quella che emana *La morte di Cleopatra* di A. Glisenti; la luce emozionale, visibile nelle tele di G. Previati, G. Sottocornola e G. Mascarini; ma anche una luce narrante la presenza della Provvidenza raffigurata nel Soccorso ad un rovescio di fortuna di G. Molteni.

La mostra prende in esame le conquiste tecnologiche che hanno prodotto la luce elettrica così da celebrare la storia della Val d'Ossola. Questo territorio è stato la culla della nascente industria per la produzione dell'energia idroelettrica. Sono presenti in mostra il *Plastico con gli impianti idroelettrici della valle del Toce* (1930 ca.), rarissime fotografie retroilluminate e un piccolo macchinario.

Light is the star of this exhibition which spans centuries and countries. The effects of light are investigated in a selection of over 40 works distributed among the naves of Palazzo San Francesco in an installation designed to create light effects, both for the paintings and the visitor, who is invited to stroll through an exhibition that is sensory thanks to controlled lighting and scenic effects.

The first section contains paintings "by candlelight": the protagonist is the light source itself, in this case, candles or embers. There are works by Flemish artists such as Gherardo delle Notti, Adam de Coster and Trophime Bigot allowed to dialogue with the *Peasant Lighting a Candle with a Burning Ember*, by A. Inganni, and with the silent Still Life by G. de Chirico which offers proof of the use of light in 20<sup>th</sup>-century art.

Among the sacred works are the *Dead Christ Supported by Angels* by P. Piazza (collection of the BPM bank), *The Placing of Christ in the Sepulchre* by Titian (Pinacoteca Ambrosiana in Milan) and the Caravaggesque *Christ at the Column* by M. Preti from a private collection. The visit contemplates the light of nature and landscape, lake and mountain, including that of the Ossola Valley, with never-before-seen paintings by Ashton and Pennasilico.

Exemplary of the vision of the Italian landscape and of 'other worlds', are the works of such artists as I. Caffi, D. Induno, and A. Morbelli. This section includes two masterpieces: the fascinating *Washing in the Sun*, one of the most important Divisionist paintings by Pellizza da Volpedo, and *Washerwomen at Cagnes* by Renoir.

It is then possible to rediscover the value of light effects in a group of works from between the 19<sup>th</sup> and 20<sup>th</sup> centuries: controlled light, such as the one emanating *The Death of Cleopatra* by A. Glisenti; emotional light, as seen in the paintings of G. Previati, G. Sottocornola and G. Mascarini; but also a light that narrates the presence of Providence as depicted in *Help in Hard Times* by G. Molteni.

In addition, the exhibition examines the technological achievements that have produced electric light, thus celebrating the history of the Ossola Valley. This territory became the cradle of the nascent industry for the production of hydroelectric energy. On display are a *Model with the Hydroelectric Plants of the Toce Valley* (circa 1930), exceedingly rare backlit photographs, and a small piece of machinery.



2. ANGELO MORBELLI, *La raccoglitrice di cavoli*
3. ANTON VAN DYCK, *Le età dell'uomo*
4. GAETANO PREVIATI, *Primavera*